



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.

anzoladelleemilia.bo.it
Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico:
www.chialab.it

Impaginazione:
ElenaBergamini.it

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
29/10/2012

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelifa Matt
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Emergenze

- Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
- Carabinieri:
051.733104 -112

Turni farmacie week end e festivi

- Farmacia Barbolini:
sabato 17/11; sabato 27/11.
- Farmacia Centrale:
sabato 3/11; sabato 10 e domenica 11/11;
sabato 01/12.

Indice

02

la bacheca

Autocertificazione

Occhio al
Contrassegno

Urp informa

Appuntamento IMU

03

stare bene

Due parole su Virgilio

Tornare al Caffè

Sport a Lavino

04 > 05

le attività

Anzolaautunno

Una giornata per
Pietro

Racconti in biblioteca

A scuola di Terramare

Meno violenza!

06 > 07

le idee

08

il territorio

La raccolta
porta a porta

09

Anzola produce

Il museo del gelato

Trent'anni al volante

Cna premia le imprese

10

bambini e ragazzi

Dai più piccoli
ai più grandi

11

Associazioni

Ca' Rossa

Shizen

Volontari di Lavino

ANPI

CCA

Centro Bandistico
Anzolese

Invalidità
sul cruscotto
> pag 3

Imprese che
ci fanno onore
> pag 9

Prepara il
sacco di carta
e plastica
> pag 8

Anzola contro
la violenza
alle donne
> pag 5

Ragazze,
ragazzi, bambi-
ne, bambini
> pag 10

I costi della politica

Il 5 settembre a Pollica, dal 12 al 14 ottobre in Terred'acqua: un'andata e ritorno nel nome di Angelo Vassallo, della bella politica e della collaborazione fra due territori ricchi di valore.

La Festa della speranza

Il 5 settembre scorso i sindaci di Terred'acqua hanno partecipato alla Festa della Speranza, appuntamento dedicato al ricordo di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica ucciso due anni fa. Persone carismatiche come Angelo diventano delle vere e proprie "guide". Lo è stato per la gente di Pollica e poi per i paesi vicini e poi per tutto il Cilento e, da quando il suo Comune divenne il primo della Regione Campania a ricevere le 5 vele blu, lo è diventato per tanti amministratori che si sono riconosciuti nel suo modo di amministrare il territorio. Persone come Angelo spesso si fanno dei nemici, perché cambiano vecchi equilibri di potere e generano nuove situazioni: Vassallo venne barbaramente ucciso con nove colpi di pistola, mentre rincasava la sera del 5 settembre 2010. Ambientalista convinto, ha dedicato la vita alla tutela dell'ambiente, soprattutto quello marino, (è conosciuto come "il sindaco pescatore"), e si è battuto per il rispetto delle regole, con azioni e gesti quotidiani visibili a tutti. Era un sindaco capace, che ha saputo lavorare con spirito di servizio per affermare i principi della legalità e della partecipazione, valorizzando le risorse del territorio (Pollica è città Slow) e dimostrando la volontà di costruire un futuro migliore per la propria terra.

All'Arena del mare di Acciaroli si è tenuta una serata dedicata alla "bella politica", quella di Angelo, quella che anche i nostri amministratori dimostrano di perseguire e di attuare. In tanti hanno voluto essere presenti ad un appuntamento così significativo sia per manifestare vicinanza a tutti i sindaci che, come Angelo, rischiano quotidianamente la vita, sia per onorare chi fa scelte amministrative coraggiose animate dall'amore per la propria terra, il bene comune e il buon vivere. Tutti gli amministratori sono intervenuti raccontando cosa significa "raccolgere il testimone" di Angelo Vassallo. Fra essi i sindaci di Terred'Acqua: **Daniela Occhiali** ha ricordato che anche al nord è necessario riflettere sulla legalità e che, chi decide di accettare il ruolo di sindaco, dimostra di avere coraggio: "Angelo di coraggio ne aveva tanto ed ha pagato un prezzo troppo alto per difendere il proprio territorio." **Valerio Toselli** ha ricordato che: "I sindaci si dedicano alle persone, ma non sono superuomini, sono uomini comuni che vivono un periodo della loro vita con la fascia, preoccupandosi della propria città e di chi la vive, la legalità però la dobbiamo conquistare tutti insieme sindaci e cittadini per garantire che Angelo sia solo l'ultimo dei caduti". **Loris Ropa**, ha manifestato l'importanza di partecipare, anche fisicamente, ad appuntamenti che aiutano a ricordare chi ha pagato un prezzo troppo alto. Angelo Vassallo come Peppino Impastato, ed ha auspicato che l'anno prossimo ci si ritrovi non in 35, ma bensì in 50-100 sindaci e tutti insieme si continui a lottare per l'uguaglianza e la legalità. **Irene Priolo** ha espresso lo sconcerto davanti a fatti di cronaca che raccontano di sindaci lasciati soli, anche se minacciati, senza nemmeno la solidarietà e la vicinanza dei propri colleghi vicini, cosa che nei nostri territori sarebbe impensabile. **Claudio Broglia** ha infine raccontato di come la vicinanza sia stata fondamentale per la gestione dell'emergenza terremoto e di come anche Pollica abbia contribuito alla solidarietà per Crevolcore, con una raccolta di fondi e materiali promossa dalla Fondazione Angelo Vassallo. Ha posto poi l'attenzione sulla ricostruzione e su quanto sarà importante vigilare affinché tutto proceda nel rispetto dell'ambiente e della legalità.

Il Cilento e la Bella politica, sulle orme di Angelo Vassallo

Per continuare a raccontare la storia di Angelo, abbiamo voluto ricambiare l'invito ed abbiamo invitato la Fondazione Vassallo, presieduta dal fratello Dario, a visitare i nostri territori con una delegazione di operatori economici e culturali del Cilento. Dal 12 al 14 ottobre la delegazione ha partecipato ad eventi diversi fra il Comune di Bologna, gemellato con Pollica, ed i Comuni di Terred'Acqua. Legalità, coesione sociale e politiche di sviluppo sostenibile sono stati gli argomenti sui quali ci si è confrontati. Fra gli appuntamenti in agenda, la partecipazione di Dario Vassallo alla rassegna "Ad Alta Voce",

dove ha letto brani del libro dedicato al fratello, e l'incontro di promozione culturale e gastronomica avvenuto ad Anzola domenica 14 ottobre. Amministratori pubblici e operatori turistici hanno raccontato il Cilento, il lavoro di Angelo Vassallo ed i loro progetti per il futuro poi, con la collaborazione della

Consulta del Volontariato di Anzola è stato proposto il "Pranzo della legalità" con menù cilentano e bolognese. Un grazie speciale va alla Consulta del Volontariato ed a tutti i volontari che hanno risposto alla chiamata, con grande generosità. Grazie ai cuochi ed ai volontari cilentani che hanno portato materie prime locali e cucinato per i cento e passa cittadini che hanno deciso di passare una domenica diversa in compagnia dei nostri



© Angelo Vassallo



© 14.10.2012 Anzola

ospiti. Il sorriso sui volti dei volontari e il loro entusiasmo, è ciò che resta di questa tre giorni intensi ma è anche la strada che vogliamo continuare a percorrere, per continuare un percorso tra due comunità che paiono distanti ma che condividono valori comuni. Sono la dignità e la fiducia in un Paese nuovo e in una bella politica, a tenere in vita Angelo Vassallo e questa è la politica che vogliamo continuare a portare avanti, con tutto l'amore che possiamo avere per il nostro territorio, perché come diceva Angelo «Sono i paesi che fanno il Paese, la vera ricchezza è il luogo in cui si vive», e le persone che lo fanno vivere!

● Silvia Manfredini e Loris Ropa



Autocertificazione: i cittadini autorizzano i privati alla verifica dei dati

Se l'autocertificazione finora è stata molto preziosa per "snellire" i rapporti con la pubblica amministrazione, purtroppo non si può dire lo stesso per quanto riguarda l'uso nei rapporti tra cittadino e soggetti privati (es. banche o assicurazioni), poiché questi ultimi non hanno l'obbligo di accettarla.

Per rendere più appetibile l'accoglimento dell'autocertificazione anche da parte dei soggetti privati, oggi i cittadini possono consegnare loro un'autocertificazione autorizzandoli contestualmente ad effettuare verifiche dei dati presso le pubbliche amministrazioni che detengono i dati stessi. Questa novità fornisce ai soggetti privati più garanzie, perché li mette nella condizione di effettuare gli accertamenti che ritengono necessari.

A tal fine, i moduli per l'autocertificazione sono stati aggiornati con la dicitura in calce: "Autorizzo il soggetto privato che riceve questa autocertificazione a verificare i dati in essa contenuti rivolgendosi alle Amministrazioni competenti". I privati in oggetto possono comunque richiedere i certificati ma è auspicabile che questa autorizzazione da parte dei cittadini possa incentivare l'uso e la diffusione dell'autocertificazione, nell'interesse di tutti. Obiettivo comune resta infatti quello di velocizzare i tempi delle pratiche in corso. Per evitare di compilare manualmente i moduli, sul sito del Comune, nella sezione "Servizi on-line", può essere utilizzato il servizio di autocertificazione precompilata. In questo modo i dati anagrafici del richiedente e dei componenti il proprio nucleo familiare vengono inseriti automaticamente dal sistema.

Si ricorda che per accedere ai Servizi on-line occorre prima autenticarsi con Federa.

Mariangela Garofalo
Responsabile Servizio Comunicazione

Occhio al Contrassegno

Il classico contrassegno invalidi di colore arancione sarà presto sostituito con il nuovo "contrassegno di parcheggio per disabili", conforme al modello previsto dall'Unione Europea. Lo scopo dell'iniziativa è facilitare il reciproco riconoscimento e agevolare la mobilità dei cittadini invalidi in Europa. Dal mese di novembre i contrassegni rilasciati ex novo dal Comune di Anzola saranno conformi alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012 n. 151, che ha modificato il formato grafico del contrassegno, (vedi immagine).

I vecchi permessi conservano la loro validità fino al 15 settembre 2015. Entro tale data ai cittadini sarà inviata una lettera con l'invito a recarsi all'Urp del Comune, muniti di una fototessera recente, per consegnare il vecchio e ritirare il nuovo contrassegno. Chi, nel frattempo, intende recarsi in un paese dell'Unione Europea, può richiederne subito la sostituzione.

Restano invariate le disposizioni che disciplinano il rilascio e l'utilizzo del contrassegno: il contrassegno è rilasciato per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, previa certificazione sanitaria. È strettamente personale, non è vincolato a uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale. In caso di utilizzo, deve essere esposto in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo ben visibile. Restano garantite le precedenti disposizioni in materia di privacy. Nella parte esposta e visibile del contrassegno (recto) sono indicati i soli dati indispensabili a individuare l'autorizzazione rilasciata, senza l'apposizione di diciture dalle quali possa essere individuata la persona fisica interessata, mentre le generalità, l'indirizzo, fotografia e la firma del titolare sono inserite nella sola parte posteriore del contrassegno, ovvero nella parte che rimane nascosta a contatto con il cruscotto dell'automobile (verso).

A cura dell'URP



17 dicembre, prossimo appuntamento con l'IMU

Il 17 dicembre scade il termine per il versamento del saldo IMU. A differenza dell'acconto che era calcolato con le aliquote di base stabilite dallo Stato (0,40% per le abitazioni principali e 0,76% per tutte le altre tipologie di immobili), **in fase di saldo, i contribuenti dovranno calcolare l'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno 2012 utilizzando le aliquote deliberate dal Comune**, di seguito riportate, e decurtando quanto già versato in acconto.

La quota da versare allo Stato è confermata nella misura dello 0,38%.

Entro lo stesso termine del 17 dicembre, per usufruire delle riduzioni ed agevolazioni d'imposta, occorre presentare, ove prevista, apposita autocertificazione conforme ai modelli predisposti dal Comune. Tale dichiarazione ha validità anche per gli anni successivi in cui persistono le medesime condizioni. In caso contrario occorre comunicare l'avvenuta variazione.

Le aliquote deliberate dal Comune sono:

0,40% per l'abitazione principale e relative pertinenze e per le abitazioni assimilate all'abitazione principale quali l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente e l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero, purché risultino non locate.

0,10% per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557/1993.

0,40% per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

0,20% per l'abitazione principale e relative pertinenze possedute da soggetto passivo facente parte di un nucleo familiare con reddito I.S.E.E. non superiore a € 20.000,00 con la presenza di un figlio disabile grave a carico fiscale, residente nell'alloggio in oggetto, non inserito in struttura residenziale e con i requisiti previsti dall'art. 3, comma 3, della legge 104/92.

L'anno di riferimento, per quanto concerne il reddito, è quello precedente a quello d'imposizione IMU e di applicazione dell'aliquota ridotta.

0,70%, di cui 0,38% quota riservata allo Stato, per l'abitazione e relative pertinenze, locata a persona fisica anagraficamente residente nell'immobile utilizzato come abitazione principale, con contratto registrato a canone concordato dalle Associazioni di Categoria ai sensi della Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3;

0,86%, di cui 0,38% quota riservata allo Stato, per i terreni agricoli;

1,06%, di cui 0,38% quota riservata allo Stato, per le abitazioni a disposizione, così come definite da regolamento;

0,96%, di cui 0,38% quota riservata allo Stato, per tutte le fattispecie imponibili non ricomprese nei punti precedenti.

È possibile reperire la modulistica ed il materiale informativo relativo all'IMU presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oppure sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo: www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

A cura del Servizio Tributi

Urp informa

Nuove disposizioni in materia di cessioni di fabbricato

La comunicazione di cessione di fabbricato all'autorità locale di pubblica sicurezza non è più obbligatoria nel caso di contratti di comodato e di locazione registrati ad uso abitativo, anche nell'esercizio di un'attività di impresa o di arti e professioni, precedentemente escluse. Rimane in vigore l'obbligo di cessione nel caso di immobili ceduti a qualunque titolo a stranieri e nel caso di contratti di comodato stipulati verbalmente con cittadini italiani.

Iscrizione all'Albo degli Scrutatori di seggio elettorale

Entro il 30 novembre è possibile presentare le domande di iscrizione all'albo degli scrutatori di seggio elettorale. Possono farne richiesta i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune che non siano stati precedentemente inseriti nell'albo. La domanda può essere presentata attraverso il portale dei servizi on-line, dopo essersi accreditati come utenti di Federa, sistema regionale di accesso ai servizi on-line.

stare bene

opportunità e servizi alle persone

Virgilio e la gestione dei cimiteri

Negli ultimi mesi, da più parti, è stato sollevato il tema della gestione dei cimiteri.

Ne abbiamo parlato con il sindaco Ropa.

In tutti i Comuni in cui la gestione dei cimiteri comunali è stata affidata alla società Virgilio srl, sono comparsi volantini di protesta da parte dei gruppi politici di opposizione. Cosa sta succedendo?

È successo che, a partire dal gennaio 2011 per Anzola, da maggio per San Giovanni in Persiceto e da settembre per Calderara e Sant'Agata, la gestione dei rispettivi cimiteri è stata affidata ad una società a capitale interamente pubblico costituita dalle Amministrazioni comunali. È stata una scelta necessaria per continuare a gestire i cimiteri in maniera adeguata e continuare a fare quegli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui questi luoghi necessitano regolarmente. Prima di compiere questa scelta si è molto discusso fra i Comuni e nei luoghi deputati all'interno di ogni Amministrazione. Alla fine la scelta è stata quella di costituire una società che potesse operare senza essere soggetta al patto di stabilità ovvero che potesse fare investimenti in opere pubbliche cimiteriali. Nel caso di Anzola, da quando Virgilio è operativa, abbiamo fatto diverse manutenzioni nel cimitero del capoluogo e l'ampliamento del Lotto E. Sono previste, a breve, manutenzioni straordinarie al cimitero di San Giacomo e per i prossimi anni abbiamo già programmato un ulteriore ampliamento del cimitero Capoluogo.

Si parla anche del nuovo sistema tariffario che, secondo alcuni, sarebbe esoso.

Ci sono stati adeguamenti di tariffe che, in alcuni casi, hanno significato aumenti. È il caso, per noi, dei costi per tumulazione che, essendo fermi da molto tempo, rispetto a quelli dei Comuni limitrofi, a causa dell'allineamento delle tariffe, sono cresciuti. D'altronde, il costo del servizio deve essere coperto dalle tariffe, altrimenti le perdite vanno recuperate dalla fiscalità generale. Sul tema delle lampade votive, di cui tanti cittadini mi hanno parlato, vorrei mettere in luce un aspetto: il costo annuo per le lampade votive ammontava a 10 euro (20.000 delle vecchie lire). Il costo è stato ora portato a 18 euro ma sinceramente, considerata la cifra da cui partivamo, non mi sembra un aumento scandaloso. Per quanto riguarda la tariffa per il subentro nella concessione di loculi/ossari/tombe di famiglia, ricordo che questo è sempre facoltativo ed esercitabile su base volontaria dai discendenti del concessionario defunto. La tariffa trova giustificazione nel fatto che il nuovo concessionario riceve diritti altrimenti non in suo possesso, come quello di autorizzare la tumulazione di nuove salme nel sepolcro stesso evitando di dover stipulare una nuova concessione per un altro manufatto.

Per quanto infine concerne il canone di manutenzione annuo su concessioni perpetue e tombe di famiglia va precisato che questo è stato previsto con un Regolamento regionale (n. 4/2006) e trova la sua motivazione nel fatto che i cimiteri richiedono una costante manutenzione generale delle parti comuni (essenze arboree comprese) e, chi ha loculi, ossari o tombe di famiglia in concessione perpetua, è tenuto a concorrere ad una quota di tali costi "condominiali". Se non si andasse in questa direzione, le spese graverebbero su una sola parte di concessionari o sulla fiscalità di tutti i cittadini.

Vi è anche chi, come il gruppo consiliare La nostra Anzola, ha puntato il dito su carenze di servizio che prima non c'erano. Cosa risponde?

Ho letto gli accorati articoli scritti da Gallerani e Facchini, mi sembra che il tema sia diventato un loro "cavallo di battaglia". Ma io mi chiedo: è possibile che solo per il passaggio del servizio alla società Virgilio, dalla mattina alla sera si sia passati dalla perfezione allo sfascio? Francamente è improbabile perché le persone che operano nelle varie fasi del servizio e nella manutenzione degli spazi sono le stesse che svolgono il servizio anche in altri cimiteri, con la medesima cura, e la loro presenza è organizzata secondo un calendario di lavoro basato sui bisogni effettivi. Per l'Amministrazione comunale il cimitero è un luogo che merita rispetto, a cui viene garantito il giusto decoro e le scelte che abbiamo fatto garantiscono, nel tempo, le prestazioni che servono a mantenere adeguato il luogo e qualificato il servizio ai cittadini. Questo è ciò che ci interessa, non tanto il piano delle polemiche politiche che non hanno risparmiato nemmeno il tema dei compensi al Consiglio di Amministrazione e le paghe dei dipendenti. A parte il fatto che parlare di "corpose indennità" in questo caso è quasi offensivo, per persone che fanno il proprio lavoro onestamente e con dedizione, è scorretto parlare senza entrare nel merito di quello che la persona presa di mira sta facendo. In questi mesi ho incontrato diversi cittadini, ho ascoltato le varie lamentele. A tutti mi rivolgo dicendo: informate, chiedete sempre chiarimenti e segnalate eventuali situazioni problematiche. Questo aiuta anche noi nella nostra attività di verifica e di miglioramento in corso d'opera.

A cura di Patrizia Pistolozzi



Foto Tinarelli



Nuovi impianti per lo sport a Lavino di Mezzo

Lo scorso 29 settembre l'Amministrazione comunale ha inaugurato una nuova pista polivalente per basket e pallavolo incrementando così gli spazi per il tempo libero ad Anzola e, dati i tempi, è una notizia assai positiva. La frazione di Lavino di Mezzo conta, in territorio anzolese, circa 2000 abitanti e circa 1000 nel Comune di Bologna. Grazie ad un accordo con la Curia bolognese, il Comune di Anzola ha potuto disporre di un terreno adiacente l'attuale Centro civico e vi ha realizzato una nuova pista polivalente. La pista ha misure regolamentari per disputare partite di basket e di pallavolo ed è uno spazio aperto che completa le strutture già esistenti: la palestra e il campo da calcio. L'intervento è stato possibile anche grazie ad un finanziamento della Regione E.R. che guarda al futuro della frazione in cui sono previsti alcuni nuovi insediamenti abitativi.

Tornare al caffè

Riprendere una consuetudine che l'estate ha interrotto o iniziare una nuova esperienza di incontro con gli altri. Dal 5 ottobre ha riaperto il "Cafè Al Savôr" di Anzola, tutti i venerdì mattina al Centro Ca' Rossa. Con Francesca e Cinzia, operatrici comunali, le persone anziane che hanno voglia di mantenere viva la memoria e famigliari di persone colpite da Alzheimer o demenza senile si possono incontrare per sorseggiare un caffè in compagnia, condividere attività di animazione ed esperienze vissute. Ad ogni incontro è presente una psicologa sempre disponibile a dare supporto a chi ne avesse la necessità.

Per chiunque avesse voglia di stare in compagnia o di dare una mano, appuntamento **tutti i venerdì mattina, dalle 9 alle 11,30 (fino a giugno 2013)** presso il centro sociale Ca' Rossa.



4

Teatro per famiglie

Con il sostegno della Pro Loco. Ingresso gratuito. Padiglione "Le Notti di Cabiria", Via Santi, 1



» **Venerdì 16 novembre** ore 21.00
"Siamo qui riuniti o della democrazia imperfetta"
Lezione spettacolo con

Bruno Stori. Ironico viaggio alla scoperta delle tante imperfezioni, storture e camuffamenti delle democrazie del nostro tempo.

» **Venerdì 23 novembre** ore 21.00
"Nina. Un soggetto per un breve racconto"
Atto unico da "Il Gabbiano" di Anton Cechov. Drammaturgia di Fabrizio Visconti e Rossella Rapisarda. Con **Rossella Rapisarda** e regia di **Fabrizio Visconti**. Una storia di scelte, di strade da prendere o da abbandonare. È la storia di tutti noi che dobbiamo decidere ogni volta, facendo i conti con i nostri orizzonti.

Anzola Jazz

Jazz Club Henghel Gualdi in collaborazione con Pro Loco e Amministrazione comunale.

» **Mercoledì 21 novembre** ore 21.00
Vino Tinto
Padiglione "Le Notti di Cabiria", Via Santi, 1
» **Domenica 2 dicembre** ore 21.00
The Praising Project Gospel Ensemble
Parrocchia SS. Pietro e Paolo Anzola
Offerta libera a favore della Casa dell'Accoglienza

Incontri in Biblioteca

Dalle antiche corporazioni delle arti al moderno industrial design. Ciclo a cura di Lorena Suppini e Claudio Mazzetti. Seguirà visita ad un Museo di Arte applicata in data da definire. Ore 20.30 Sala polivalente della Biblioteca.

» **Giovedì 8 novembre**
La rivalutazione del "mestiere" nel Settecento e la Rivoluzione industriale (produzione seriale)
» **Giovedì 15 novembre**
La nuova casa borghese arredata da artigiani - artisti nell'Ottocento
» **Giovedì 22 novembre**

Liberty e Art Déco, supremazia delle Arti decorative rispetto alla produzione industriale di serie. Emilia Ars a Bologna

» **Giovedì 29 novembre**
Il moderno Industrial Design tra creatività ed abilità tecniche

Per i più piccoli

Ore 17.00
Biblioteca comunale
» **Giovedì 25 novembre**
Alessandro il Topo Spettacolo a cura del Teatro Ridotto
» **Giovedì 22 novembre**
Il calendario dell'avvento. Laboratorio per bambini a

cura di Annalena Campadelli e Marisa Giuliani

Verso il Natale

» **Giovedì 29 novembre** Ore 20.00
Sala mostre Biblioteca Comunale
Realizziamo un centro tavola natalizio
Laboratorio a cura di Annalena Campadelli e Marisa Giuliani
Ore 20,00 Inaugurazione della mostra "Calendari dell'avvento da tutto il mondo" di Marisa Giuliani visitabile fino al 5 gennaio 2013.

"Racconti in biblioteca"

11 novembre, premiazione del concorso letterario promosso per i 10 anni della Biblioteca

Nell'ambito di SBAM 2012 Cultura, una rassegna promossa dalla Provincia di Bologna che valorizza gli istituti culturali e i luoghi di cultura più significativi del territorio, **domenica 11 novembre 2012, alle 15.00, presso la Sala Polivalente della Biblioteca De Amicis**, si svolgerà la premiazione dei migliori racconti del concorso letterario "Racconti in biblioteca", indetto dall'Amministrazione comunale in occasione del decennale dell'inaugurazione della Biblioteca-Mediatca E. De Amicis. Nel bando sono previste due sezioni: quella riservata ai maggiori di quattordici anni e quella per i più piccoli. La giuria, composta dagli scrittori Nicola Tassoni e Sara Accorsi e dai docenti di letteratura Maria Orsola Ciaglia e Berardino Ceriello, ha selezionato tre racconti per ogni sezione. Le narrazioni, ispirate alla biblioteca nei suoi molteplici aspetti, la vedono di volta in volta come ambiente di lettura e di studio ma anche fonte di ispirazione più ampia, luogo immaginario attraversato da storie fantasy, di fantascienza, noir o pretesto per divagazioni nel proprio passato. Non è mancato un sostanzioso apporto di racconti da parte dei cittadini del territorio ma i racconti sono giunti da molte parti d'Italia, da Padova, da Roma, da Lucca, Palermo, Massa Carrara, Belluno, Treviso...

Le librerie Coop hanno sponsorizzato l'iniziativa offrendo, come premi, buoni spesa per l'acquisto di libri.

Durante la premiazione l'attrice **Alessandra Carloni** leggerà i racconti selezionati dalla giuria. Seguirà un piccolo rinfresco.

● Patrizia Caffiero
Servizio Cultura



A scuola di Terramare

L'anno scolastico 2012-2013 è appena iniziato e il Museo Archeologico Ambientale propone alle scuole di ogni ordine e grado un'offerta didattica e formativa rinnovata, frutto di un'esperienza ormai decennale. Le attività didattiche, composte da lezioni frontali con ausilio di immagini, esperienze pratiche e laboratori, attività ludiche e percorsi guidati, possono essere svolte sia presso gli istituti scolastici, direttamente in classe, sia presso il Museo. Qui è possibile osservare i reperti archeologici provenienti dall'insediamento dell'età del Bronzo rinvenuto presso il margine occidentale del moderno abitato di Anzola, testimonianze del grande sviluppo socio-economico rappresentato dalla civiltà terramaricola in area padana. Vi aspettiamo al Museo!

INFO: Segreteria Museo Archeologico Ambientale, Tel. 051 6871757
www.museoarcheologicoambientale.it



● Lezione di archeologia

Leggere a tema

LE PROPOSTE DEI BIBLIOTECARI PER NOVEMBRE

Chi frequenta la Biblioteca comunale sa che sul tavolo vicino all'ingresso, ogni due settimane, i bibliotecari propongono una bibliografia ragionata con diversi titoli uniti dal filo conduttore di un argomento comune. Si tratta di un servizio che richiede competenza e passione e vorremmo fosse condiviso dal maggior numero di persone. Da questo numero anticipiamo le proposte del mese.

Dall'1 al 15 novembre

È possibile trasformare la crisi in opportunità?

Nel solco delle conferenze del prof. Mario Trombino di ottobre, proponiamo titoli che approfondiscono le origini culturali, sociali ed economiche della crisi. Letture che analizzano la crisi nei suoi molteplici aspetti e testi che tentano di proporre possibili soluzioni. Gli utenti interessati potranno richiedere anche le dispense relative al ciclo di incontri col prof. Trombino sul tema "Mai spreca una crisi".

Dal 15 al 30 novembre

Leggiamo Charles Dickens nel bicentenario della sua nascita

Dickens, nato in Inghilterra nel 1812 e morto nel 1870, fu giornalista ed editore ma soprattutto uno dei più noti romanzieri inglesi e il più grande scrittore del periodo vittoriano. In biblioteca potete trovare: **Il circolo Pickwick, Oliver Twist, Tempi difficili, David Copperfield, La piccola Dorrit, Racconto di due città, Il nostro comune amico, Canto di Natale, Casa desolata, Grandi speranze**. Alcuni testi sono disponibili anche in lingua originale. I suoi romanzi sociali: hanno come protagonisti i ceti più poveri e mettono a nudo l'ipocrisia e i soprusi perpetrati contro di loro. Forse, per primo, Dickens ha raccontato il vero volto dell'infanzia ottocentesca, fatta di solitudine, abbandono, povertà, malattia.

Una giornata per Pietro

Valava la pena di dedicare un'intera giornata a Pietro d'Anzola. È stato questo il comune sentire dei notai addetti ai lavori, degli amministratori, degli studiosi storici ed archivisti che si sono dedicati ai documenti relativi a Pietro ed al suo tempo. A giudicare dall'attenta partecipazione, è stato un piacere anche per i tanti anzolesi intervenuti agli eventi di sabato 6 ottobre, scoprire e conoscere questo concittadino antico. Pietro è apparso come figura di grande sapienza, erudizione e levatura morale, non a caso molto amato dai propri studenti in ars notaria, a cui dedicò tutta la vita. Per ricordarlo d'ora in avanti, il Comune di Anzola gli ha dedicato il giardino della Biblioteca comunale con una lapide che è stata scoperta dal sindaco Ropa e dal notaio Enrico Marmocchi, confortati da Giorgio Tamba il massimo studioso di Pietro alla cui passione e competenza si deve molto della riscoperta di questo intellettuale medievale.



● Inaugurazione della lapide dedicata a Pietro d'Anzola. Da sin. il notaio Enrico Marmocchi e il sindaco Ropa. FOTO Tinarelli



Meno violenza!

La battaglia per arginare la violenza verso le donne è una battaglia di civiltà, per tutti.

Tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.



In Italia, solo dal 2005, alcuni Centri antiviolenza e Case delle donne hanno iniziato a celebrare questa giornata. Ma negli ultimi anni anche istituzioni e vari enti come Amnesty International festeggiano questa giornata attraverso iniziative politiche e culturali. Nel 2007, 100.000 donne (40.000 secondo la questura) manifestarono a Roma contro la violenza sulle donne, senza

alcun patrocinio politico. Fu la prima manifestazione su questo tema a ricevere una forte attenzione mediatica, anche per le contestazioni che si verificarono a danno di alcuni ministri e di due deputate. Dal 2006 la "Casa delle donne per non subire violenza" di Bologna promuove annualmente il Festival "La Violenza Illustrata" unico, nel panorama internazionale, interamente dedicato alla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Ormai centinaia di iniziative in tutta Italia vengono organizzate in occasione del 25 novembre per dire no alla violenza di genere in tutte le sue forme. In questo contesto, anche l'Amministrazione comunale di Anzola si è più volte attivata e quest'anno vengono proposte due iniziative di qualità: un ciclo di incontri a tema e una mostra di

fotografie del noto fotografo Mario Rebeschini.

LE DONNE NELLO STUDIO BOLOGNESE

Un ciclo di incontri a cura di Miriam Forni in collaborazione con l'Università P. Levi di Bologna

Sala polivalente della Biblioteca E. De Amicis, Piazza Giovanni XXIII, ore 20.30

» Martedì 6 novembre

Bettista Gozzadini e Novella D'Andrea

Dottrici e lettrici dell'Università di Bologna che fra XII e XIV secolo tenevano affollate lezioni nelle piazze e nelle case private della città.

» Martedì 13 novembre

Le Accademie e l'Istituto delle Scienze: luoghi per soli uomini?

Una strada piena di ostacoli per donne in cerca di fama e di affermazione.

» Martedì 20 novembre

Laura Bassi e Clotilde Tambroni

Il mondo accademico alle prese con le nuove idee dell'Illuminismo.

» Martedì 27 novembre

La scuola di Ostetricia di Maria Dalle Donne, un caso di studio

Le novità organizzative e istituzionali dopo Napoleone.

MOSTRA DI FOTOGRAFIE "Donne. Immagini contro la violenza"

Fotografie di Mario Rebeschini.

Inaugurazione

» Sabato 1 dicembre ore 10.00

Galleria del Municipio Anzola dell'Emilia

Se hai bisogno di aiuto: Casa delle Donne tel. 051.333173

GRUPPO
DIPIERRI
IMMOBILIARE & COSTRUZIONI

051.624.13.42

www.dipierri.it

e-mail: info@dipierri.it

VIA SALVO D'ACQUISTO 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

EDILIZIA CONVENZIONATA

Lavino di Mezzo
ANZOLA DELL'EMILIA



BILOCALI E TRILOCALI
AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO
CLASSE A
CON CANTINA E GARAGE



bilocale tipo
A PARTIRE DA €134.700



trilocale tipo
A PARTIRE DA €184.700

VENDITA DIRETTA NO MEDIAZIONE



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



“ Piano Operativo Comunale: dalle parole ai fatti

Concluso il percorso del PSC nell'aprile del 2011, è iniziato quello relativo al POC (Piano Operativo Comunale) che si concluderà all'inizio del prossimo anno. Il nostro Gruppo ha dato pieno sostegno all'Amministrazione Comunale rispetto al PSC ed ha valutato con la massima attenzione il POC, in termini di obiettivi dichiarati nel programma di mandato elettorale e obiettivi perseguiti. Siamo soddisfatti rispetto al lavoro svolto dal Sindaco con la Giunta e dagli uffici tecnici comunali. A nostro avviso, in sede di pubblicazione del bando per il POC, hanno trovato piena applicazione i criteri di sostenibilità ambientale e sociale dichiarati nel PSC; mentre, un ulteriore criterio di valutazione delle proposte, crediamo debba essere l'orientamento al "bene comune" in un'ottica di visione d'insieme dello sviluppo del territorio. È necessario precisare che non tutti gli obiettivi proposti nel programma di mandato possono essere realizzati nell'arco temporale previsto dal POC (2012 -2017), ma la strada tracciata continua ad essere percorsa e siamo fiduciosi di arrivare al traguardo con l'aiuto ed il sostegno dei cittadini anzolesi.

Ricordiamo brevemente quali sono i punti sostanziali che hanno trovato piena applicazione in questo POC: continuità nell'intervento di riqualificazione del Centro Antico; incremento delle piste ciclabili; nessun nuovo insediamento produttivo se non quelli già previsti: Polo di Lavino, nuovi insediamenti residenziali solo nella zona sud-ovest di Anzola e a Lavino di Mezzo, poliambulatorio, verde boschivo.

Le richieste presentate da costruttori e privati cittadini sono state 15 e tutte sono state valutate dagli uffici tecnici comunali: una di esse non è stata accolta in quanto prevedeva interventi in un'area non prevista dal PSC. Le proposte sono state illustrate nell'assemblea pubblica dello scorso 19 luglio e non possiamo elencarle tutte nel breve spazio di un articolo, quindi focalizziamo la nostra attenzione su quelle di maggior rilievo.

Premesso che sono state interessate 3 delle 4 ARS (Aree di sviluppo residenziale) previste, l'unica per la quale non sono arrivate proposte è quella compresa tra via Baiesi e via Lunga (a sinistra, direzione Crespellano), dove è maggiore la presenza di elettrodotti, il cui interrimento è uno dei prerequisiti per costruire nuovi insediamenti abitativi. Una delle proposte riguarda la realizzazione di alloggi nell'ARS di via Lunga, situata nella parte destra direzione Crespellano, prima della centrale elettrica. A fronte di questa realizzazione, il beneficio che ne trae la nostra comunità è la realizzazione del Poliambulatorio nell'area ex-coop, oltre a completare la ristrutturazione del centro antico e il passaggio al Comune, in ambito ERS (Edilizia Residenziale Sociale), della nuova palazzina che sostituirà quella alle spalle della ex-coop. Altre due proposte, prevedono la realizzazione di appartamenti nell'ARS di Lavino, a destra procedendo verso Bologna, e di due insediamenti produttivi nella vicina APR (Area di sviluppo produttivo). Tali realizzazioni consentiranno l'interrimento dell'elettrodotto per la porzione di territorio interessata. Inoltre, tra la nuova zona residenziale e la nuova zona produttiva sarà realizzata una fascia boschiva di separazione. Il 17% degli alloggi residenziali realizzabili in quest'area, saranno destinati ad ERS. Nell'ARS di via Rumpianesi, è stata presentata una proposta per la realizzazione di altri alloggi; in questo caso, viene ceduta al Comune un'area per interventi di qualificazione ambientale e viene prevista la costruzione di un sottopasso ciclo-pedonale di collegamento tra via Rumpianesi e via del Chiesolino. Anche l'area che fu concessa all'azienda Bignami nella zona a Nord della Ferrovia è stata oggetto di una proposta; infatti, della capacità edificatoria concessa pari a 7.000 mq, viene richiesto di utilizzarne in questo primo POC solo 1.500 mq in una ARS di Anzola, lasciando il terreno di 80.000 mq fin da subito al Comune. E' intenzione di questa maggioranza destinare questa grande superficie ad area boschiva, un grande bosco per gli anzolesi e per contribuire al protocollo di Kyoto.

Anche le frazioni del nostro Comune sono state oggetto di proposte. Una di esse riguarda la zona a Nord della Persicetana, dalla parte opposta a S. Giacomo del Martignone. Viene previsto un piano di recupero dei fabbricati rurali esistenti, al fine di creare le strutture per agriturismo e la vendita di prodotti agricoli cosiddetti a "km zero". La proposta è stata inserita in POC e prevede, come elemento perequativo per il Comune, opere condivise con la Provincia per risolvere la pericolosità di attraversamento della via Persicetana lato nord-sud. Nella zona di Ponte Samoggia, è stato richiesto di spostare la capacità edificatoria, già concessa dal vecchio PRG, in un'altra area, mantenendo in tale spazio lo stato attuale attrezzandolo a parco con la realizzazione di orti urbani da assegnare alla collettività. Le altre proposte presentate consentiranno di incrementare le dotazioni ecologiche comunali, cioè gli spazi adibiti a verde pubblico, e di incrementare i percorsi ciclabili collegando varie piste tra loro. Oltre agli interventi di espansione della scuola primaria di via Chiarini e della palestra di via Lunga.

Tutti questi aspetti consentono di dire che è stato fatto un buon lavoro e ci permettono, come Gruppo di maggioranza, di continuare a sostenere con forza e convinzione il Sindaco e la sua Giunta nell'azione di governo del territorio che stanno portando avanti.

Vogliamo concludere il nostro intervento con due ringraziamenti: al personale del settore pianificazione territoriale del Comune che con il suo impegno ha consentito di raggiungere due risultati ulteriori: trasparenza e risparmio economico, continuando su una strada che nel nostro Comune si sta già percorrendo da anni e, in tempi di revisione della spesa (la famigerata spending review), riteniamo importante sottolinearlo. Al volontariato per l'aiuto che sta dando al Comune e agli anzolesi in questo periodo di crisi. In particolare, per il contributo di 40.000 € con cui la Ca' Rossa ha finanziato totalmente l'acquisto del nuovo mezzo per il trasporto sociale. Purtroppo, solo il nostro Gruppo ha votato a favore della variazione di bilancio che comprendeva questo "contributo da privati" come maggiore entrata.

● Paolo Iovino
Gruppo consiliare "Con Ropa insieme per Anzola"



“ A cosa serve Hera?

È veramente difficile opporsi alla maggioranza che governa questo Comune, soprattutto se in ballo ci sono questioni ove il confine fra politica e affari è troppo sfumato, direi quasi inesistente. Mentre noi cerchiamo di rappresentare dignitosamente chi vorrebbe un Comune più attento all'interesse dei cittadini che non a quelli di partito, siamo invece impotenti quando ci troviamo di fronte al pregiudizio di chi, accecato dalla propria appartenenza ideologica, considera con sufficienza la nostra opposizione a certe scelte del sindaco pensando che lo facciamo per partito preso. Questi cittadini scoprono che avevamo ragione solo quando aumentano le tariffe di servizi di prima necessità come acqua e gas, o arrivano scandalosi balzelli sui loculi del cimitero. A quel punto però è troppo tardi, si può solo pagare! Venendo all'attualità, in questi giorni i Comuni che detengono quote di capitale di Hera devono approvare la proposta dell'azienda di ingrandirsi incorporando la società Acegas (Padova e Trieste) che ha dati di bilancio preoccupanti. La questione ha infiammato gli animi e spaccato in alcuni casi la sinistra, tanto che a Bologna la Giunta Merola non è stata battuta per un solo voto, il sindaco di Forlì si è espresso contro l'operazione, mentre in altri Comuni, come a Ravenna, sono emersi contrasti in seno alle maggioranze. Ad Anzola, nel Consiglio comunale del 27 settembre scorso, noi abbiamo votato contro l'operazione. Il dott. Castagna, relatore per conto di Hera, ha magnificato (lui, consigliere di amministrazione di Hera, guadagna 84.786 €) i benefici che l'azienda e i nostri Comuni trarrebbero dall'incorporazione. Dopo mezz'ora di intervento – durante il quale non ha dedicato una sola parola a ipotizzabili vantaggi per gli utenti – se ne è andato senza nemmeno ascoltare il nostro parere. Dimostrandoci maggiore rispetto, avrebbe anche potuto ascoltare e rispondere alle nostre domande, ma non l'ha fatto perché – probabilmente – l'operazione da lui magnificata non comporta alcun miglioramento per l'utenza. Ed è una verità piuttosto scomoda.

Ormai, Hera ed i Comuni che ne detengono il capitale, Anzola compresa, non tengono conto del loro dovere di fornire acqua e gas al minor costo per gli utenti, ma solo della necessità di ripartirsi dividendi azionari e fonti di guadagno. Anche quando, ed è il nostro caso, le società hanno debiti. Si stanno creando mostri economici sempre più lontani dagli interessi dei cittadini e sempre più attenti agli interessi dei partiti che dominano la politica nelle varie regioni (possiamo scriverlo perché chi lo ha affermato prima di noi è stato assolto), e ingrandire a dismisura le società di servizi pubblici significa allontanarle dagli utenti e dal controllo dei singoli Comuni. Con questa operazione i Consigli comunali conterranno sempre meno e in caso di disservizi – ad Anzola ne sappiamo qualcosa – i sindaci dovranno sopportare le lagnanze dei cittadini senza poter agire efficacemente sull'azienda. Hanno giustificato la fusione Hera-Acegas dicendo che bisogna essere "grandi" per competere sul mercato, omettendo di considerare, con grande faccia tosta, che nel gestire i servizi gas e acqua essi agiscono in situazione di sostanziale monopolio. Noi abbiamo votato contro con orgoglio e con stizza. Con l'orgoglio di chi si rifiuta di anteporre gli interessi di parte e dei partiti di riferimento agli interessi dei cittadini che ci hanno votato conoscendo la nostra correttezza, e con la stizza di chi ha visto i colleghi della maggioranza non scandalizzarsi davanti a compensi come i 518.243 € annui all'amministratore delegato di Hera, a 475.836 € annui al presidente, a 422.234 € e 419.388 € ai due direttori generali, a 122.160 € annui al presidente del collegio sindacale, ai 111.275 € annui al vicepresidente. E che dire dei 125 dirigenti che hanno uno stipendio mensile medio di 9.528 € al mese? In totale fra manager e dirigenti – spesso ex sindaci e dirigenti politici – si arriva ad una spesa di 17.717.532 € annui, quando i consumi delle famiglie sono calati del 35% e ci sono persino imprenditori che si tolgono la vita perché non sono più capaci di conservare il lavoro ai propri dipendenti.

Pensate sia uno schifo? Avete ragione.

Continuando su questa strada, i nostri Comuni avranno sempre meno possibilità di incidere sulla gestione dei servizi, e tutto verrà delegato ai consigli d'amministrazione delle società partecipate che decidono ormai al posto di esautorati Consigli comunali, chiamati solo a ratificare decisioni prese altrove. Decisioni che il nostro sindaco e la maggioranza PD approvano senza battere ciglio.

● Gabriele Gallerani - Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

Ci hanno chiesto spiegazioni...

...sul perché ci siamo astenuti nell'ultimo Consiglio comunale sulla manovra di bilancio che prevede, fra l'altro, l'acquisto di un minibus per trasporto disabili. Premesso che quando si vota un bilancio non si vota ogni singola voce ma lo si vota nel suo complesso, il nostro gruppo ha scelto di astenersi perché la Giunta non si è limitata a sottoporre al nostro giudizio l'encomiabile acquisto del pullmino, ma parecchie altre spese che non condividevamo affatto. Per questo non è nostro dovere scusarci - come qualcuno ci ha chiesto di fare - ma piuttosto chiarire, e in modo più approfondito, che la nostra astensione (solitamente votiamo contro alle manovre di bilancio) era proprio dovuta alla condivisione di alcune spese previste dalla Giunta, fra le quali il rinnovo delle attrezzature per i lavori pubblici e, appunto, lo stanziamento di 40.000 € per sostituire l'ormai vetusto mezzo per il trasporto disabili in dotazione al Centro sociale "Cà Rossa". La trasparenza del nostro comportamento è dimostrata anche dall'aver votato a favore della delibera per il rinnovo della pista di atletica nel Centro sportivo, proprio perché la consideravamo una spesa utile. Dov'è la differenza? La differenza è che nel primo caso lo stanziamento era insieme ad altre voci di spesa sulle quali abbiamo espresso riserve, nel secondo caso era stata proposta una voce singola. Tutto qui. Se poi qualcuno vuol strumentalizzare e per avversione politica ritiene utile mettere in dubbio la nostra sensibilità verso i problemi dei disabili, faccia pure - non possiamo impedirglielo - ma è bene che la gente sappia come stanno veramente le cose.

● Il Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ La Città di Anzola non è solo un affare

Ci risiamo, nei propositi della maggioranza del sindaco Ropa c'è l'adozione e l'approvazione del Piano Operativo Comunale - quanto, dove e cosa si realizzerà entro i prossimi cinque anni - senza il necessario e indispensabile coinvolgimento reale dei cittadini. Da sempre lo chiediamo e non basta qualche sparuto incontro pubblico interessante solo per gli addetti ai lavori.

A questo punto dobbiamo dedurre che nella cultura politica di questa maggioranza non è contemplata la partecipazione democratica dei cittadini alla costruzione del futuro del nostro territorio.

La città, Anzola, come sempre abbiamo sostenuto, è la casa della società, non è solo un insieme di abitazioni o un luogo mercantile. È cultura, arte, politica, lavoro, religione, natura, paesaggio, in più è compagnia, gioia e futuro. Da questi assunti bisogna procedere per pianificare, in modo condiviso con gli uomini e in pace con il creato l'habitat dell'uomo. Gli indirizzi del Piano Strutturale ex Piano Regolatore - a cui noi non abbiamo partecipato al voto per protesta nel Consiglio del 2011, unitamente al percorso e alle scelte che si stanno facendo per il Piano Operativo - non contengono innovazioni e non hanno la consapevolezza che il territorio di Anzola non può essere considerato ancora una "prateria" da sviluppare all'infinito. Tanto che per i prossimi cinque anni si prevedono 196.000 mq di superficie territoriale utile - parliamo solo di quella residenziale - che in parte dovrà contenere oltre 500 nuovi alloggi con una potenziale crescita della popolazione di 1000 persone, senza tener conto degli effetti della profonda crisi economica. Soprattutto i servizi generali del nostro Comune saranno adeguati e sostenibili alla crescita della domanda? Riorganizzazione dei servizi generali, riqualificazione urbana residenziale e produttiva, risanamento e tutela ambientale, sviluppo dell'economia agricola sostenibile dovevano essere il motore della crescita economica e del benessere di Anzola. Il nostro territorio porta con sé "ferite" ambientali e paesaggistiche dovute allo sviluppo di infrastrutture e urbane operate negli anni '70/80 mai sanate. Da anni ribadiamo che non si può reggere nuova pianificazione se non vengono risolte problematiche come l'inquinamento acustico e atmosferico provocate dalla nuova tangenziale e il risanamento dell'inquinamento elettromagnetico che coinvolge oltre 1000 abitanti con ricadute sulla loro salute.

Il Piano Comunale, carente della cultura della sostenibilità dei servizi, finanziaria, dell'ambiente e del territorio, evidenzia contraddizioni di fondo sin qui dimostrate perché privo di un Piano delle certezze sulla previsione dei **servizi scolastici**; su come si riorganizzano i **servizi generali** ivi compresi quelli delle Frazioni, in relazione alla crescita degli abitanti; su come si risponde al passivo accumulato negli anni **dall'edilizia residenziale sociale** rispetto alle lunghe liste di attesa e alle ricadute del perdurare della crisi. Le nuove abitazioni saranno in parte o tutte, come noi sosteniamo, in affitto a canone agevolato e di proprietà del Comune?

Sul sistema della **mobilità delle persone** da progettare. Sulle politiche per il risparmio energetico e lo sviluppo diffuso delle rinnovabili - escludendo le biomasse - che necessariamente devono essere contenute nel **Piano Energetico Territoriale**, da noi richiesto come parte integrante del PSC e non ancora redatto.

Sulla **valorizzazione e sviluppo dell'economia agricola** e turistica con il ripristino dell'uso agricolo dell'area di pregio paesaggistico confinante con Orsi Mangelli e Polveriera oggi destinata a residenza.

Sulla cancellazione dei "benefici", per noi oggi non dovuti alla "proprietà Bignami", che riconoscono 7000 mq di sviluppo residenziale a fronte di una richiesta di concessione edilizia per uso produttivo che l'impresa, ancora non fallimentare fece a suo tempo. Quante ne dobbiamo ancora elencare?

Abbiamo scritto e proposto negli anni soluzioni e un modo nuovo di concepire la pianificazione e la democrazia partecipata dei cittadini contro ogni forma di mercificazione del territorio. Lo continuiamo a fare anche in tempo di crisi, di tagli e limitazioni alle risorse finanziarie dei Comuni. Perché con questo Piano chi ci "straguarda" è la solita rendita fondiaria e immobiliare. I conti non tornano. Non possiamo accettare che a fronte di 5,5Mln di importi per opere concesse al Comune, come compensazione si scambino con ulteriore consumo di suolo il cui valore inestimabile una volta compromesso viene sottratto alle future generazioni. Ed è poca cosa dichiararsi soddisfatti per un nuovo Poliambulatorio e un bosco strappato all'agricoltura e per concessione dell'edilizia indebita.

Sant'Anna di Stazzema una strage senza colpevoli

La procura di Stoccarda nel mese di ottobre ha assolto gli assassini di 560 civili trucidati il 12 agosto 1944, gente normale, tra cui donne, vecchi e bambini, il più piccolo aveva venti giorni. Insomma per la Germania non ci sono colpevoli durante un'incursione sulle Alpi Apuane della 16ma divisione corazzata "Reichsfuerer SS": la magistratura italiana li aveva condannati all'ergastolo. L'inchiesta italiana fu aperta dopo il ritrovamento del fascicolo tristemente famoso "armadio della vergogna" e si concluse con 10 ergastoli, 8 i condannati definitivi, inutile è stata la richiesta della magistratura militare di estradizione degli assassini nazisti. L'accaduto sa di assurdo e inconcepibile. E' un atto contro la giustizia e la democrazia che si è affermata in tutta Europa grazie anche alla Resistenza dei popoli contro la barbarie Nazifascista.

Cogliamo l'occasione per condannare fermamente la Procura di Stoccarda invitando tutti i cittadini a sostenere l'Anpi nazionale che ha lanciato una petizione popolare per chiedere una discussione parlamentare sulle stragi nazifasciste compiute in Italia, perché episodi che non hanno trovato la "giusta evidenza civile" e "perché venga fatta giustizia sugli atti di barbarie" che in Italia si stimano in circa 15 mila vittime. Questo per tutti noi deve rappresentare un obbligo etico e morale per difendere la memoria e la giustizia sociale conquistate grazie a uomini e donne che hanno messo a disposizione la propria vita per un mondo libero dalla tirannia.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi - Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola"

8 **La raccolta porta a porta manda in pensione i cassonetti di carta e plastica**

I cassonetti che hanno "accompagnato" ed "ingombrato" per tanti anni della nostra vita incominciano ad andare in pensione. I primi a sparire dalle nostre strade (non più pretesto per abbandonarvi vicino rifiuti vari), saranno quelli per la carta e per la plastica.

Le esperienze in Italia ed Europa dimostrano che le raccolte fatte per strada, tramite i cassonetti, non permettono di superare la soglia del 50% di raccolta differenziata (percentuale peraltro già raggiunta dal Comune di Anzola dell'Emilia). Il metodo più incisivo ed efficace per incrementare la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei rifiuti risulta essere il porta a porta, nelle realtà dove questo è già avviato.

Questo tipo di raccolta ci costringe in qualche modo a controllare meglio la nostra spesa, possibilmente alleggerendola di imballi e incarti inutili, che l'industria, imperterrita, continua a produrre a dispetto della ricaduta sul nostro ambiente.

Anzola, quindi, prosegue spedita il cammino intrapreso e investe sul porta a porta. La raccolta domiciliare è già presente nelle frazioni di Santa Maria in Strada, Ponte Samoggia, Castelletto e San Giacomo del Martignone e nelle abitazioni delle aree extraurbane. Per le attività commerciali, artigianali e per gli studi professionali è avviata una raccolta a domicilio di particolari tipologie di rifiuti.

Differenziare non è più una scelta ma un obbligo, se vogliamo avviare al recupero la quasi totalità dei rifiuti, ridimensionare le discariche e gli impianti di smaltimento, preservare le materie prime e risparmiare energia. Differenziare tanto e bene significa minori costi per gli enti che provvedono al trattamento dei rifiuti e quindi tariffe più contenute per i contribuenti.

La buona notizia, per quanto ci riguarda, è che registriamo un andamento positivo: la raccolta dell'indifferenziato è calata passando dai 413 kg per abitante nel 2003 ai 324 kg. del 2011. C'è sicuramente maggiore impegno a differenziare, tant'è che la raccolta della carta è aumentata dai 25 kg per abitante del 2003 ai 49 kg del 2011. Questi risultati non sono ancora sufficienti, dobbiamo perseguire traguardi più ambiziosi ma

finora le persone hanno aderito positivamente al progetto, dimostrando una sensibilità ed un'attenzione considerevoli.

Da novembre 2012 chiediamo ai residenti del Capoluogo e di Lavino di Mezzo di utilizzare un nuovo servizio porta a porta per carta ed imballaggi in plastica. Il servizio è studiato su misura delle famiglie, tanto che alcuni lo troveranno molto più comodo dell'attuale, anche se richiede un piccolo sforzo organizzativo in casa e nei condomini. Sebbene il servizio, per ora, sia riferito solo a carta e plastica, grazie a questa raccolta domiciliare contiamo di aumentare la percentuale di rifiuto differenziato, prevedendo anche di godere di un maggiore decoro urbano grazie al drastico calo di cassonetti nelle vie.

Alla raccolta dell'umido e dell'indifferenziato penseremo a fine 2013 - inizio 2014, dopo l'assestamento della raccolta di queste due frazioni di rifiuto.

Nelle tre assemblee informative che abbiamo organizzato, i cittadini hanno accolto con favore il nuovo metodo di raccolta e si sono mostrati interessati a capire se, fino ad ora, avessero conferito correttamente alcuni scarti (es. il tetrapak, che va conferito nella carta).

L'informazione più tecnica e dettagliata è ora nella mani di Geovest, gestore della raccolta, che invierà al domicilio dei residenti alcuni "tutor", muniti di tesserino identificativo, incaricati di dare indicazioni sul funzionamento del servizio. Agli operatori della raccolta sarà assegnato il compito di consegnare il materiale necessario alla raccolta stessa, compreso il calendario dei ritiri.

Per ogni chiarimento ed informazione è sempre possibile contattare il Numero verde di Geovest 800.276650 o scrivere a info@geovest.it.

Grazie per la fiducia e buona raccolta a tutti!

● Mirna Cocchi
Assessore Ambiente e Attività produttive



Mirna Cocchi - Assessore Ambiente e Attività produttive - Foto Tinarelli



◉ Taglio del nastro - da sin, il sindaco di Anzola Loris Ropa, il sottosegretario Elena Ugolini, l'assessore regionale Giancarlo Muzzarelli e la presidente della provincia Beatrice Draghetti.



Nasce il museo del gelato: dove? Da Carpigiani, naturalmente!

9

Dal 29 settembre, Anzola dell'Emilia ha il suo secondo museo dopo quello comunale dedicato all'archeologia. Si tratta di un museo unico nel suo genere ed è il museo del gelato o, come lo chiamano i promotori della fondazione Bruto e Paoerio Carpigiani, il Gelato Museum Carpigiani.

Il museo è interamente dedicato a storia, cultura e tecnologia del gelato artigianale con importanti e curiosi reperti dell'arte gelatiera, provenienti da collezioni private e dall'azienda Carpigiani.

"La Fondazione Carpigiani ha realizzato un grande sogno: costruire una 'casa' intorno alla storia del gelato consentendo, finalmente, agli operatori di ritrovare la propria identità e memoria storica e al pubblico di scoprire come è potuto nascere, crescere, svilupparsi una tale meraviglia gastronomica" ha detto Luciana Polliotti, curatrice del museo. Il museo propone un percorso attraverso i secoli, dall'anno 1000, quando gli arabi inventano lo Shrb il futuro sorbetto, fino ai primi macchinari per la pastorizzazione negli anni '60. Alcune tappe fondamentali descritte sono il passaggio nel '600, dal gelato come alimento solo per ricchi a prelibatezza offerta da Francesco Procopio Cutò nel suo caffè aperto a Parigi, e ancora, nell'800, quando le strade conoscono i primi carretti dei gelatieri. Successivamente, nel 1903, assistiamo all'invenzione del cono e col primo libro dedicato all'arte del gelato, scritto dal bolognese Enrico Giuseppe Grifoni nel 1911, l'arte gelatiera diventa scienza e sapere, di cui i titolari vanno fieri.

P.P.

CNA premia le sue imprese più longeve Trent'anni al volante

La presenza sul territorio di Anzola di aziende che tagliano il traguardo dei trenta o quaranta anni è ragguardevole. Ciò testimonia la tenacia di chi ha creduto nella propria impresa facendo leva sulle proprie capacità e sull'aiuto che Cna è riuscita a dare. A distanza di tanti anni, nonostante le crisi che ci hanno accompagnato, dobbiamo dire che la scelta era giusta. Come è giusto oggi riconoscere a queste donne e a questi uomini di essere stati il tessuto connettivo ed economico del territorio. Da parte di Cna un grazie a tutti coloro che ce l'hanno fatta e a tutti coloro che ce la stanno mettendo tutta per mantenere in vita la propria attività. Nel mese di settembre, il presidente provinciale della Cna Tiziano Girotti ha premiato due imprese storiche di Anzola: Linea Erre snc di Monteventi Sandra & C. per il suo 30° compleanno e CTA Cooperativa Trasporti Alimentari srl per i suoi 40 anni di attività (vedi Anzolanotizie n. 145). Uno dei soci della Linea Erre è Luigi Rossi, attuale presidente della Cna di Anzola nonché membro della Presidenza provinciale Cna. Il presidente di CTA, Mirco Zanantoni, è vice presidente della CNA di Anzola: a loro va il nostro riconoscimento e la nostra gratitudine.

Michele Petrarulo
Responsabile Cna Anzola dell'Emilia



◉ Ricamo borsa

Sabato 1 settembre l'azienda Intertrucks con sede sulla via Emilia, ha festeggiato i suoi primi 30 anni di attività con un evento pubblico a cui ha partecipato anche il sindaco Ropa in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Intertrucks è la concessionaria ufficiale DAF TRUCKS per le province di Bologna e Modena. Commercializza veicoli nuovi e usati, officina autorizzata DAF TRUCKS e vendita diretta di ricambi originali e prodotti TRP. Opera nel settore dal 1982 ed attualmente è dislocata su due strutture: la sede centrale operativa di Anzola che copre un'area di circa 6000mq e l'ufficio commerciale di Modena adiacente alla Motorizzazione Civile.

In occasione del 30esimo anniversario, Intertrucks ha deciso di lanciare un progetto di rinnovamento che coinvolge sia la struttura commerciale che i reparti della concessionaria. La proprietà ha ritenuto che questo fosse il momento giusto per fare leva sulla tradizione pluridecennale dell'azienda e renderla ancora più forte per le sfide del futuro.



◉ Taglio della torta



◉ Ricamo industriale

Linea Erre nasce nel 1982 dalla determinazione di una coppia di artigiani, Sandra e Luigi, che hanno saputo unire esperienza ed innovazione nel settore del ricamo industriale. L'attività di Linea Erre si articola in tre ambiti: lo studio e la progettazione dei campionari per il ricamo moda, la personalizzazione di capi su commissione (marchi aziendali, stemmi, loghi) e il packaging del prodotto ricamato.

MOP

TUTTO

COSTA MENO

A PREZZI MOP

NON SOLO OFFERTE

Magazzini **MOP** Via Lunga
Tel. 051 671 35 35 - FAX 051 671 35 36

2M

s.n.c

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpanti.it
e-mail: info@bolognaimpanti.it



Dai più piccoli ai più grandi...

Il 20 novembre è l'anniversario della sottoscrizione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. l'articolo 12 stabilisce: "gli stati parti garantiscono, al fanciullo capace di discernimento, il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità." Forti di questo impegno diamo la parola ai ragazzi e andiamo alla scoperta dei luoghi a loro dedicati.

IL CCRR

Il Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi, è rivolto agli studenti provenienti dalle ultime classi della scuola primaria e alle classi della secondaria di primo grado e si presenta come un valido strumento per dare voce a ragazze e ragazzi, in quanto cittadini della comunità locale. Attraverso il CCRR gli studenti potranno essere protagonisti attivi della propria città. Potranno elaborare proposte per la comunità e potranno sperimentare la democrazia come percorso di decisione e di attuazione delle idee. L'obiettivo è far conoscere quanto sia utile e importante occuparsi della "cosa pubblica" nell'auspicio che i giovani curiosi di oggi divengano cittadini più consapevoli domani, in grado di far funzionare le istituzioni al meglio.

LA PAROLA AI BAMBINI

"La parola ai bambini" è l'opuscolo che raccoglie l'offerta alle famiglie e ai bambini in età 0-6 anni. Quanto lavoro e quanti operatori stanno dietro ai servizi per l'infanzia! Lo si può capire anche solo scorrendo le iniziative, gli appuntamenti e i servizi presentati. Gli incontri sono un momento per porre domande o chiarire dubbi ma sono anche uno spazio in cui incontrare altre persone che stanno vivendo esperienze simili da condividere. Il calendario completo delle **chiacchierate a tema**, del **massaggio infantile**, delle **fiabe a merenda**, dello **spontello di consulenza educativa e dei laboratori per genitori e bimbi**, è nell'opuscolo che troverete in questi giorni a scuola o presso i servizi comunali. Vi invitiamo a consultare il sito www.comune.anzoladell'emilia.bo.it e a iscriverci alla newsletter bimbi per rimanere sempre aggiornati.

NOI DEL FORUM

Dall'anno scorso si è stretta ancora di più la collaborazione con il Centro Giovani e sono state organizzate tante attività insieme tra le quali un cineforum, la collaborazione per la creazione del carro che ha sfilato al carnevale dei bambini e la gestione dello stand in Fiera. Con l'autunno ci avviamo verso nuove sinergie: il Forum trova nel Centro Giovani occasione d'incontro, la tana protetta nella quale pensare e progettare le attività da promuovere sul territorio. Alcune vengono realizzate direttamente nel Centro come i corsi di fotografia, di danza ecc. ed alcune in collaborazione con altri ragazzi del territorio come nel caso delle Feste a tema. Altre attività, diventate un vero e proprio must del Forum sono la Festa di carnevale, la gestione del Bar in Fiera, il torneo di FIFA ed il torneo di Beach volley. Sono tante le iniziative che si sono consolidate negli anni, così come le collaborazioni con gruppi giovanili in Terred'Acqua ma si cercano sempre nuove idee. Quest'anno la novità sarà il PROM: una festa di fine anno scolastico in stile americano della quale sentirete parlare!

Prossimo appuntamento!!! Sabato 17 novembre presso le Notti di Cabiria, in collaborazione con Proloco, il quarto compleanno del Forum, con serata di ballo e cibo, con il gioco "Il Cervellone". I proventi della serata andranno a favore dei terremotati dell'Emilia.



LA SALETTA
via X Settembre 1943 n.43, Anzola dell'Emilia
tel: 051 732951 e-mail: lasaletta.anzola@gmail.com
Facebook: "Saletta Centro Giovanile Anzola" e "Forum Giovani Anzola"

● Pagina a cura dell'Assessorato Politiche per l'Infanzia, Giovanili, Istruzione.

LA SALETTA CERCA TIROCINANTI

Sei uno studente iscritto alla facoltà di Scienze della Formazione? Stai cercando un'opportunità di tirocinio curriculare adeguata al tuo percorso di studi? Consulta su unibo.it l'offerta di tirocinio n.161691 "Attività educative per il coinvolgimento dei giovani". Il Comune di Anzola dell'Emilia è convenzionato con l'Ateneo di Bologna ed accoglie tirocinanti presso il Centro Giovani "La Saletta".

LA SALETTA

"Al Centro Giovani si fanno sempre le stesse cose", "il Centro Giovani è sempre vuoto". Niente di più sbagliato! Dinamicità ed entusiasmo la fanno da padrone tra le iniziative promosse all'interno della struttura. Ogni pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 un team di ragazzi delle scuole medie si ritrova a far parte di avventure sempre nuove. Tra laboratori e feste a tema, giochi di società e film, attività sportive e tornei, qui non ci si annoia mai. In estate poi, la bella stagione, regala possibilità davvero emozionanti come la gita in fattoria, l'andare in piscina tutti insieme e tanto altro. Viene dato libero spazio alla creatività e alla fantasia dei ragazzi che vengono stimolati nella socializzazione e nello spirito di far parte di un gruppo, anche nuovo e non per forza legato alla cerchia ristretta di amici. Si intessono nuove relazioni, si impara a stare insieme divertendosi e crescendo insieme. Il giovedì pomeriggio lo spazio è dedicato ai ragazzi più grandi. Dalle 16.30 alle 19.30, qui possono partecipare a progetti con associazioni locali per dare concretezza alla propria voglia di fare e partecipare. Per quest'anno è già imbastito un programma chiamato **Officina delle libere capacità in Terred'Acqua** in collaborazione con Coop. Attività Sociali e con Coop. Voli che prevede alcuni laboratori che andranno a convergere in un "evento finale" previsto per marzo 2013. Ecco i singoli laboratori a cui si può già **partecipare in maniera libera e gratuita**.

Comunicare a Chi?

Laboratorio di comunicazione per imparare a usare parole e immagini in relazione al target a cui ci si vuole rivolgere. Creazione della campagna di promozione del progetto "Officina delle Libere Capacità" attraverso la forma diretta e indiretta, scritta e digitale. Il gruppo parteciperà alla creazione del Logo della nuova Web Radio. Sono previste visite ai laboratori artistici di "Marakanda: arte e capacità in corso d'opera" dove si potranno stampare le magliette da indossare in occasione dell'evento di fine marzo. **Dalle 18.00 alle 19.00 di giovedì fra gennaio e febbraio 2013.**

Rifacciamo Radio Roxie?

Radio Roxie è stata una breve ma intensa esperienza di radio libera locale avviata da due ragazzi di Anzola che ha chiuso per mancanza di... redattori e dj. In collaborazione con Coop. Attività Sociali e con Coop. Voli la saletta sta avviando un **Corso per speaker di web radio**, gratuito, con l'obiettivo di offrire a un gruppo di giovani un pacchetto di strumenti e nozioni necessari alla costruzione di una web radio. Il gruppo costituirà la redazione di una nuova web radio di Terred'acqua. **Dalle 20,00 alle 22,00 di mercoledì fra novembre 2012 e gennaio 2013.**

A Caccia di Parole

Laboratorio di ricerca di testi, racconti e poesie, per il reading da fare all'evento finale. Le scuole e tutta la cittadinanza sono invitate a partecipare per leggere ad alta voce brani di racconti, poesie, articoli e citazioni sul tema della cultura della legalità. In collaborazione con CCRR e scuola media. Dalle 17.30 alle 18.30 di martedì fra gennaio e febbraio 2013.

Terrecotte Sonore

Si tratta di un laboratorio di lavorazione della creta per la creazione di strumenti a percussione usando la tecnica dei colombini e verranno utilizzate in occasione dell'evento finale. **Dalle 17.30 alle 19.00 di mercoledì fra novembre 2012 e gennaio 2013.**



le
associazioni

sempre
impegnati

• DJ. Bubble

• Festa di fine estate 2012



Anzola città d'arte... e di artisti

Domenica 7 ottobre u.s., nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la locale Festa del Ringraziamento, si è tenuto il concorso di pittura a tema libero AnzolarTE12 organizzato da Centro Culturale Anzolese, Centro Sociale Cà Rossa e Società Cooperativa Coop Casa del Popolo con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia. Alla manifestazione hanno partecipato quasi cinquanta pittori che hanno esibito la loro arte con opere di diversa dimensione e tecnica di realizzazione. L'ottima qualità dei lavori esposti è stata apprezzata dal numeroso pubblico che ha frequentato la sala durante tutto l'arco della giornata al termine della quale il sindaco Loris Ropa, con una piccola cerimonia e su indicazione della giuria, ha premiato le prime tre opere meritevoli di riconoscimento. La Giuria, composta dalle Prof.sse Emanuela Bergonzoni, Rossella Piergallini e Katia Quò, ha così motivato

le opere premiate. 1° Premio ad **Antonella Capuano** "per la scelta del soggetto che dalla sua dimensione oggettiva si astrae, mostrando un taglio fotografico ed irreale che si caratterizza per una notevole qualità d'esecuzione". 2° Premio a **Laura Fini** perché "con la scelta di un tema classico si evidenzia la qualità dell'acquerello che denota freschezza d'esecuzione e rimanda alle tecniche orientali". 3° Premio a **Eleonora Bacca** "per l'ironica scelta del soggetto trattato alla maniera della ritrattistica antropomorfa unitamente ad una interessante esecuzione."



• Laura Fini - Vaso di fiori



• Eleonora Bacca - Gallo

Ringraziando sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, ed in particolare gli amici Roberto Boldrini e Celestino Cristoni, diamo appuntamento a tutti per il prossimo anno.

• Paolo Balboni - Centro Culturale Anzolese

Dialoghi a Chiarelettere

Tornano gli appuntamenti con gli scrittori impegnati sul fronte civile organizzati dall'ANPI di Anzola dell'Emilia in collaborazione con la Biblioteca comunale.

Venerdì 9 novembre ore 21,00 **Giuseppe Ayala**

"Troppe coincidenze" Mondadori ed.

Mafia, politica, apparati deviati, giustizia: relazioni pericolose e casazioni perdute.

Venerdì 23 novembre ore 21,00 **Nunzia Penelope**

"Ricchi e Poveri" Ed. Ponte alle Grazie

Due milioni di famiglie possiedono metà della ricchezza nazionale: 12 milioni spartiscono il 90%. Le prime inchieste sulla disuguaglianza: come vive chi può spendere 10.000 euro al giorno? E come sopravvive che ne guadagna 1.000 al mese?

Venerdì 30 novembre ore 21,00 **Francesco Daveri**

"Crescere si può" Il Mulino ed.

Quando l'economia va male si prevede il peggio. Ma il futuro non è sempre uguale al passato e anche un paese vecchio e ricco come l'Italia può riprendere a crescere.

Tutti gli incontri con gli autori si svolgeranno in Sala polivalente alla Biblioteca De Amicis in P.zza Giovanni XXIII, 2 e saranno anticipati da un aperitivo gratuito.

• Marco De Angelis
ANPI Anzola dell'Emilia



Novembre alla Ca' Rossa

Sabato 3 novembre ore 21,00 ballo con **Sergio e Paola**

Mercoledì 7 novembre ore 21,00 ballo con **Gabriele e Milva**

Sabato 10 novembre ore 18,30 **cena con ballo** con **Cecilia B. e Manuela Turrini**

Domenica 11 novembre ore 15,00 tombola

Mercoledì 14 novembre ore 21,00 ballo con **Andrea Scala**

Sabato 17 novembre ore 21,00 ballo con **William Monti e Lucio Deligia**

Domenica 18 novembre ore 15,00 tombola

Mercoledì 21 novembre ore 21,00 ballo con **Claudio Zanardo**

Sabato 24 novembre ore 18,30 **cena con ballo** con **Germano Guidastrì**

Domenica 25 novembre ore 15,00 tombola

Mercoledì 28 novembre ore 21,00 ballo con **Cicci Condor**

Teatro, narrazioni e feste coi Volontari di Lavino

Sabato 22 settembre al centro civico Falcone e Borsellino di Lavino è stato happening: una moltitudine di bambini si è riversata sul prato del Centro civico, un fiume di famiglie si è affollato nel prato. Bambini, anziani, genitori, ragazzi: tutti insieme, come si usava una volta, come piace a noi. Visto il risultato ottenuto (con il patrocinio del Comune di Anzola, dell'Assessorato alle Politiche del benessere), con la Consulta territoriale di Lavino abbiamo pensato di intensificare il lavoro sul territorio rinsaldando il rapporto con i cittadini. È in cantiere un'altra festa campestre per la prossima primavera, stiamo già immaginando di arricchirla di nuovi ospiti, di altre presenze, di nuove idee, restando sempre fedeli alla bella energia del luogo.

Sabato 13 ottobre scorso abbiamo riavviato i laboratori gratuiti per bambini (dalle 15.00 alle 17.00, tutti i sabati). **"Resistere ieri e oggi!"**, a cura di Patrizia Caffiero, attraverso narrazioni, teatro, improvvisazione (fascia 7-11 anni) per ricordare e ri-narrare le commoventi ed esemplari storie dei resistenti di Anzola per arrivare a raccontare dei resistenti di oggi di tutto il mondo. Una dimostrazione del lavoro chiuderà il percorso. Collaboreranno Maurizio Mantani per il training teatrale e D. j Bubble per costruire con i bambini gli allestimenti. **"Giochiamo e dialoghiamo"**, a cura di Souad Tazarini, coinvolge i più piccoli giocando, disegnando, dando loro le prime nozioni di lingua italiana, sensibilizzandoli ai temi del riuso e del rispetto per l'ambiente per renderli più consapevoli e "sostenibili" nei loro gesti quotidiani. Sabato 1 dicembre (sempre dalle 15.00 alle 17.00) è previsto il **laboratorio natalizio**: facciamo le decorazioni con la pasta di sale! a cura di Rosalba Fogliaro. Seguirà, domenica 6 gennaio 2013, la tradizionale festa dell'Epifania presso le Notti di Cabiria.

Info: volontaridilavinodimezzo@gmail.com - www.volontaridilavinodimezzo.blogs.it - <http://www.teatrinodicarta.it> e <http://www.djbubble.it>

• Patrizia Caffiero

Shiatzu e dintorni



Shizen a.s.d. si costituisce a Bologna nel 2008 e raggruppa in sé esperienze di più vecchia data.

L'associazione ha tra le sue finalità specifiche la promozione dello Shiatzu e delle discipline bio-naturali, attraverso la formazione e la pratica, per il mantenimento e miglioramento dello stato di benessere generale della persona. Da anni partecipa ad eventi pubblici e organizza corsi rivolti a giovani e adulti, ora anche nel Comune di Anzola dell'Emilia.

Da settembre, presso la sala del Centro Civico di Lavino di Mezzo, in via Ragazzi 6, proponiamo Corsi di Qi Gong: corso di ginnastica per la vitalità di mente e corpo secondo l'antica pratica del Qi Gong. Il Qi Gong è una pratica energetica, parte importante della Medicina Tradizionale Cinese, di antichissime origini. Movimenti dolci, lenti, e cura della respirazione favoriscono una migliore agilità articolare, una maggiore vitalità e benessere generale. Consigliato a tutte le età. È possibile partecipare alle presentazioni dei corsi o lezione di prova.

Per informazioni: tel. 328 4611194

info@scuoladishiatsu.it - www.shizenshiatsu.it

La banda trova casa

Il 13 ottobre, con il sindaco Ropa e l'assessore Castellucci è stata inaugurata la nuova sede della Banda di Anzola che ora si riunisce e tiene i propri corsi di musica nella casetta di legno costruita dietro al museo archeologico di Anzola.



• 13.10.2012 Inaugurazione locali banda

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI



festà di san martino 2012

sagra dei sughi d'uva

Promossa dalla Pro Loco di Anzola dell'Emilia
con la collaborazione dei Commercianti, del Comitato Carnevalesco Anzolese
e con il Patrocinio dell'Associazione Comunale



domenica 11 novembre
dalle ore 9 alle 23

Mercatino dell'artigianato,
stand gastronomici, musica,
spettacoli e carri allegorici
nelle vie e nelle piazze d'Anzola

**Piazza Giovanni XIII e Via Grimandi,
Via Goldoni, Via Emilia,
Via Baiesi e Via Schiavina**

Caldarroste e vin brulé
Polenta con ragù di salsiccia
Polenta con funghi porcini
Crescentine fritte
Prosciutto e salumi vari
Piadine
Salsiccia e patate fritte
Pinza e Brazadela
Castagnacci
Raviole e cioccolata calda
Vino nuovo a volontà
Sughi d'uva

Dalle ore 12 in Piazza Grimandi pranzo con possibilità di asporto

Menù

Mezze maniche del cacciatore

Capriolo con Polenta

€ 10,00 bevande e dolci esclusi

